

# SCHEDA



## CD - CODICI

|                                 |          |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo Scheda               | OA       |
| LIR - Livello ricerca           | C        |
| NCT - CODICE UNIVOCO            |          |
| NCTR - Codice regione           | 09       |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00259239 |
| ESC - Ente schedatore           | S04      |
| ECP - Ente competente           | S04      |

## OG - OGGETTO

|                        |               |
|------------------------|---------------|
| OGT - OGGETTO          |               |
| OGTD - Definizione     | vaso          |
| OGTV - Identificazione | opera isolata |

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

|  |                    |
|--|--------------------|
| PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE |                    |
| PVCS - Stato   | ITALIA             |
| PVCR - Regione   | Toscana            |
| PVCP - Provincia                                       | AR                 |
| PVCC - Comune  | Chiusi della Verna |

|                              |  |
|------------------------------|--|
| LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA |  |
|------------------------------|--|

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria OR

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1800

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1824

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega Italia centrale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica maiolica

**MIS - MISURE**

MISV - Varie alt. 15, base 6 x 6; diam. bocca 10.3 e 10.5; coperchio: 5.5; diam. 11

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il corpo vasale è un calice di forma semi-ovale, la parte inferiore si racorda a un corto stelo che si svassa in un piede a disco modanato che sormonta una base quadrata con fondo cavo. Il bordo del calice è leggermente rilevato rispetto ai profili e termina con orlo arrotondato. Le superfici sono smaltate di bianco e su quella esterna si svolge la decorazione, molto sobria, in blu cobalto. È costituita da due linee e da una fascia, posta tra queste, che ornano il piede, il bordo e la base; una fascetta evidenzia il punto di raccordo dello stelo con il calice. Il coperchio Il coperchio non è pertinente. La sua forma è leggermente convessa e termina con un bordo piatto ad orlo arrotondato; la presa centrale è costituita da un tozzo di stelo con l'estremità arrotondata e ingrossata; l'innesto è a cilindrico. Le superfici sono smaltate di bianco e su quella esterna si svolge il de coro, costituito da un motivo a volute e fascette che seguono la rotondità del profilo; la parte finale del pomolo è dipinta in blu come tutta la de corazione.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

La morfologia e la tipologia decorativa dell'esemplare sono identiche ad altri vasi facenti parte del corredo della farmacia (09/00259238),

**NSC - Notizie storico-critiche**

questo, pur essendo senza dubbio della stessa manifattura, si distingue per l'uso esclusivo del blu nel decoro e per non essere contrassegnato dal numero i n manganese sotto la base. La forma vasale è ben attestata nelle fogge apo tecarie già alla fine del '700, come evidenziano i grandi pillolieri della manifattura Ferniani di Faenza, riferibili a quest'epoca, pubblicati da L aura Campanile (L. Campanile, I vasi da farmacia, Milano 1973, tav. 54.-55 ). E' nella metà del secolo successivo però, che tale morfologia trova par ticolare fortuna, specialmente nella traduzione in porcellana, materia con facente all'eleganza delle linee. Per ciò che concerne i riferimenti speci fici al vaso della Verna interessanti analogie mostrano i vasi farmaceutic i del Museo di Storia della Scienza di Firenze e quelli di una collezione privata esposti alla mostra della maiolica a Monte S. Savino nel 1971, che sono stati attribuiti ad una produzione dell'Italia centrale della prima metà del XIX secolo ((M. L. Righini Monelli, Il Museo di Storia della Sci enza a Firenze, Firenze 1968, n. 136; Monte San Savino, Mostra della maiol ica, Firenze 1971, pp. nn). Sulla scorta di tali confronti è possibile asc rivere anche il vaso a calice della Verna sia una produzione dell'Italia c entrale della prima metà del XIX secolo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS AR 59299**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1991**CMPN - Nome** Mancini G.**FUR - Funzionario responsabile** Maetzke A. M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bisaccioni A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bisaccioni A.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)